



NOTIZIE *dalla* FONDAZIONE
NOSTRA SIGNORA
DEL BUON CONSIGLIO
Tirana

N.18
giugno
2025

Redazione "ZKM ALBANIA"
Kompleksi Spitalor Universitar
"Zoja e Këshillit të Mirë"
Rr. "Dritan Hoxha", Tiranë

unikzkm
 unikzkm
 www.unizkm.al
 pr@fzkm.org

I MEDICI DI DOMANI FORMATI A USARE L'IA

Algor-etica

Solo un paio d'anni fa - secondo Jonathan H. Chen, direttore per l'educazione medica in intelligenza artificiale presso la Stanford University School of Medicine - «metà dei medici non sapeva cosa fosse una chatbot». Oggi, il panorama è radicalmente cambiato. Le scuole di medicina non si limitano più a preoccuparsi dell'IA, ma la stanno attivamente integrando nei loro programmi di studio, insegnando agli studenti come utilizzarla in modo responsabile per l'assistenza ai pazienti e la ricerca.

Giorno dopo giorno, l'IA sta diventando uno strumento di routine per aiutare i medici nella diagnosi e nel trattamento dei pazienti. Esempi del suo utilizzo includono il miglioramento dell'imaging radiografico, l'esame di campioni di sangue, l'analisi predittiva delle complicazioni delle ferite e l'applicazione della genetica dei pazienti. La questione è come preparare gli studenti a una tecnologia che probabilmente potrebbe sconvolgere la pratica clinica, ma che può anche migliorare il ragionamento clinico se usata efficacemente.

L'approccio all'educazione IA nelle scuole mediche parte dal presupposto che la maggior parte degli studenti abbia già utilizzato l'IA in varia misura, spesso per i compiti universitari, ma senza una formazione formale. In effetti, alcuni studi hanno rilevato che fino all'86% degli studenti universitari ha utilizzato l'IA per il lavoro scolastico. Questa familiarità implica che la nuova generazione di studenti di medicina è già «esperta in intelligenza artificiale generativa» e che le loro aspettative hanno persino «superato lo sviluppo delle facoltà e l'implementazione strategica».

Le iniziative educative sono diverse e si sviluppano lungo gli anni di studio, variando da lezioni singole a pratiche più approfondite. Coprono argomenti fondamentali come il funzionamento dell'IA generativa, le strategie per creare prompt efficaci per ottenere risposte utili, l'etica nell'uso dell'IA (come non fornire informazioni identificative dei pazienti), i pericoli (ad esempio, le risposte inaccurate) e l'importanza cruciale dell'elemento umano, utilizzando l'IA come un fattore nel processo decisionale piuttosto che affidandosi a essa come autorità assoluta. L'obiettivo non è sostituire con l'IA le funzioni basilari di un medico, ma aiutare a rendere i professionisti più efficienti e migliorare la qualità dell'assistenza.

L'algor-etica ci ricorda che l'integrazione dell'IA nell'educazione medica non sia più un'opzione ma una necessità impellente per formare i medici di domani rispettando la dignità dei pazienti.



di **PADRE PAOLO BENANTI**

Consigliere di Papa Francesco su temi legati all'intelligenza artificiale e all'etica della tecnologia //

Membro italiano Comitato sulla IA delle Nazioni Unite

TORNA LA SUMMER SCHOOL A TIRANA

Dieci anni
di dialogo
sulla
pace: 2-9
settembre
2025

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con la Summer School "Root of War & Establishment of a Lasting Peace", giunta alla sua decima edizione. Organizzata dal **Centro Europeo di Scienza della Pace, Integrazione e Cooperazione (CESPIC)**, essa rappresenta ormai un punto di riferimento per chi intende approfondire le cause dei conflitti e le condizioni necessarie per la costruzione della pace.

Destinata a studenti universitari e dottorandi, la Summer School offre un'occasione concreta per affrontare le grandi questioni legate alla guerra e alla pace, adottando uno sguardo aperto e multidisciplinare. L'iniziativa invita a leggere



in modo critico le trasformazioni in atto e a riflettere sulle condizioni che rendono possibile una convivenza pacifica e duratura.

Nel corso della settimana, i partecipanti avranno l'opportunità di confrontarsi con docenti ed esperti internazionali, esplorando questioni che spaziano dalle cause profonde dei conflitti alla giustizia di transizione, dal ruolo delle istituzioni internazionali alla sicurezza energetica e alle sfide geopolitiche contemporanee.

Oltre al programma accademico, la scuola si propone come un contesto dinamico e aperto che favorisce lo scambio di idee, esperienze e prospettive tra giovani provenienti da diversi Paesi.

Per approfondimenti sulla Summer School e per consultare i materiali delle edizioni precedenti, è possibile visitare il sito dell'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio: <https://www.unizkm.al/posts/slug/9deg-edizione-della-summer-school-roots-of-war-establishment-of-a-lasting-peace>
Per qualsiasi ulteriore informazione contattare la segreteria all'indirizzo ✉ cespic@unizkm.al
Le iscrizioni restano aperte fino al **10 agosto 2025**.

SE VUOI LA PACE, PREPARA ISTITUZIONI DI PACE

In udienza da papa Leone XIV

Sono andato con padre Paschal all'udienza di papa Leone XIV, lo scorso 30 maggio. C'erano con noi circa 300 rappresentanti di associazioni e movimenti impegnati nella promozione della pace. **Nell'antichità romana si diceva "Si vis pacem, para bellum" (se vuoi la pace, prepara la guerra), ma il Papa ha invece affermato "Sei vuoi la pace, prepara istituzioni di pace.** Ci rendiamo sempre più conto che non si tratta solo di istituzioni politiche, ma è l'insieme delle istituzioni – educative, economiche, sociali – a essere chiamato in causa".

Inutile dirlo, ci siamo sentiti chiamati in causa anche noi come Università (cattolica). Perché le Università sono "luogo di incontro e dialogo fra le culture nonché di sviluppo di



pensiero critico e razionale, strumenti ai quali guardare per ogni costruzione di pace” (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, 19 ottobre 2023).

“Nel tumulto del mondo odierno, gli unici luoghi del silenzio, accanto alle sedi di meditazione religiosa, restano le università. Sono ancora tra i pochi luoghi in cui è possibile un confronto razionale fra diverse visioni del mondo” (Umberto Eco, discorso Why Universities? tenuto a Bologna nel 2013).

L’altissima funzione educativa dell’Università è stata sottolineata dal Papa anche nella prospettiva della nonviolenza: “C’è troppa violenza nelle nostre società. I ragazzi e i giovani hanno bisogno di esperienze che educano alla cultura della vita, del dialogo, del rispetto reciproco. E prima di tutto hanno bisogno di testimoni di uno stile di vita diverso, nonviolento”.

La Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio è nata con questa missione e non è un caso che abbia recentemente annunciato l’istituzione di un Premio per la Pace annuale che sarà assegnato per la prima volta fra pochi mesi. Si tratta di un riconoscimento a coloro che nell’area balcanica sono protagonisti di pensieri e di passi di pace concreti.

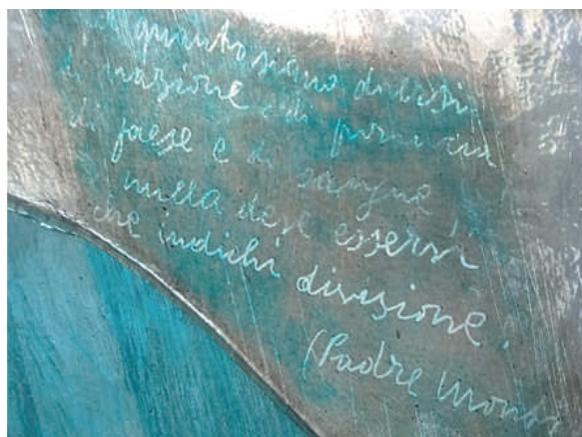
Il Premio per la Pace si affianca così al Giardino dei Giusti altra iniziativa, inaugurata nel marzo 2024, che vede protagonisti nella scelta del Giusto tutti coloro che sono presenti nel Campus universitario-ospedaliero in una precisa data annualmente indicata. (frRV)



LA CONVIVIALITÀ DELLE DIFFERENZE

Provengono da quattro Continenti

Sono dieci i membri della Comunità di Padre Monti a Tirana e originari da **Argentina, India, Italia, Nigeria e Camerun**. Chi sostiene che non è possibile vivere fraternamente, trova qui una smentita. Provenienti da quattro Continenti, i nostri “Fratelli” sono inseriti nella vita della Fondazione con diversi compiti e tre di essi sono studenti della Facoltà di Medicina.



Padre Monti ha fondato nel 1857 la Comunità che ha promosso la Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana. Dal 1993 la Fondazione è presente in Albania dapprima con il Poliambulatorio Padre Monti situato nel centro della capitale, poi con l’Università e, infine, con l’ospedale. Lungo

questi anni sono stati aperti anche il Centro di Riabilitazione e la Clinica Odontoiatrica. Caratteristica della Comunità montiana è la pari dignità tra i membri laici e quelli ordinati preti. Come voleva Padre Monti, in una frase della sua Regola di vita si legge:

“Per quanto siano diversi di nazione e di provincia, di paese e di sangue, nulla deve esservi che indichi divisione”.

LA FRATERNITÀ CHE PIACE

Esce la seconda edizione di un libretto che racconta la storia di Luigi Monti e dei suoi compagni, ragazzi innamorati di fraternità. E per questo motivo rinchiusi in carcere per due mesi e mezzo. Si tratta di una storia vera, raccontata da fratello Ruggiero per mettere in evidenza il protagonismo dei giovani nella costruzione di una società fraterna.

Scrive papa Francesco: “una buona storia è in grado di travalicare i confini dello spazio e del tempo” e “immergendoci nelle storie, possiamo ritrovare motivazioni eroiche per affrontare le sfide della vita”. Il testo si rivolge anche agli adulti, che sono educatori di vita buona. Nell’anno bicentenario della nascita di Padre Monti può essere interessante riscoprire la sua vita giovanile. Troverai il libro nella Biblioteca dell’Università. (Editrice Ancora, Milano, luglio 2024, pagg. 96, € 9).



CONTROPELO

GLI STUDENTI: TRA SONNO E RISVEGLIO

“Contropelo” è il modo di lisciare il pelo di un animale provocando la sua irritazione. Preferisce, infatti, essere lisciato nel verso giusto, accarezzandolo. **Questa rubrica vuole mensilmente pro-vocare i lettori:** da una parte suscitare in loro indignazione di fronte a stili di vita inadeguati, dall'altra chiamarli a lanciarsi in scelte audaci. Questa volta cominciamo con gli studenti, il gruppo di persone indubbiamente più numeroso del nostro Campus ZKM. Si tratta di migliaia di giovani.

È cosa nota che quando gli studenti manifestano la loro inquietudine, la società è in fermento. I grandi cambiamenti degli ultimi decenni hanno sempre visto gli studenti scendere in piazza. Ne è una prova quanto sta avvenendo in questi mesi in Serbia.

E A TIRANA, IN CASA NOSTRA, COSA SUCCUDE?

L'impressione diffusa è quella di un ambiente sereno, concentrato – come è giusto che sia – sugli studi accademici. Si avverte pure **un certo sonnambulismo**, come di ciechi che vagano senza sapere dove. Impigliati-nella-rete fatta di social, game o telenovela, molti studenti soffrono di un protagonismo inceppato e restano comodamente in stand by...

Ci sarà prima
o poi un risveglio



TIROCINIO IN AZIENDA TRA CULTURA E NATURA

Farmacia/Aboca

Il rettore **prof. Palombi** ha sottoscritto una convenzione con l'azienda Farmaceutica Aboca. Si tratta di un accordo per favorire i nostri studenti della Facoltà di farmacia ad effettuare esperienze di tirocinio presso la nota società che produce farmaci naturali in Umbria (Italia).

Aboca è un vero leader del settore: nel 2022 è stata tra le 100 aziende con la migliore reputazione in

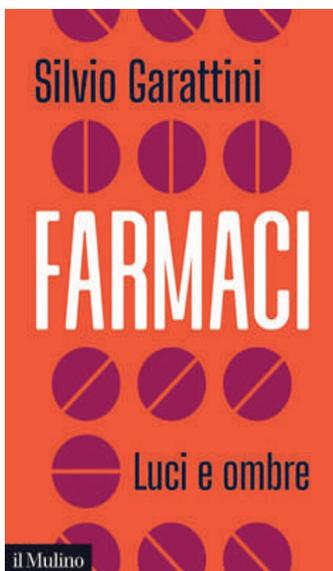


Italia, prima nel settore farmaceutico. Aboca, inoltre, è divenuta “società benefit” già nel 2018 e rappresenta un esempio pratico che riesce a combinare obiettivi di profitto con finalità di beneficio comune. Negli ultimi dieci anni ha registrato un aumento del 143% del numero di dipendenti.

Il tirocinio qualificante presso Aboca, della durata di sei mesi, prevede l’inserimento in una delle seguenti aree: Ricerca e sviluppo, Sviluppo prodotti, Qualità, Vigilanza medica, Informazione medica, Comunicazione scientifica, Marketing, Altre aree aziendali di interesse del tirocinante. La convenzione prevede che i nostri studenti godano di servizi come un viaggio AR, alloggio, pranzi, contributo forfettario per spese.

PAROLA DI UN GRANDE FARMACOLOGO

Lettori forti



Con l’espressione “lettori forti” in Italia si indicano quelle persone che hanno una rilevante passione per la lettura: anche se non sono numerosi, questi lettori di fatto sostengono il mercato librario. Sarà così anche in Albania.

Per questi lettori raffinati segnaliamo un libro di Silvio Garattini, celebre esperto farmacologo, fondatore dell’Istituto Mario Negri di Milano che, accanto all’attività di ricerca sperimentale, svolge un’intensa attività di ricerca clinica.

Garattini spiega cosa sono i farmaci, come si sviluppano e si approvano. E dai «farmaci fotocopia» ai «farmaci orfani», indica come migliorare la salvaguardia della nostra salute e del Sistema sanitario.

«Un farmaco è una sostanza chimica – naturale o di sintesi – capace di esercitare un effetto sull’organismo, in particolare un effetto benefico sui sintomi o sulle cause della malattia o, più spesso, su quelle condizioni che rappresentano un fattore di rischio per una malattia, con lo scopo finale di migliorare la qualità di vita, guarire o ritardare la mortalità». Viva i farmaci, allora. «Ma dovremmo avere un po’ più di cultura sui farmaci», afferma convinto il prof. Garattini. «Usiamo i farmaci impropriamente perché la pubblicità e le informazioni che riceviamo tendono a medicalizzare la nostra società. Tutta l’informazione deriva da chi vende, non c’è un’informazione adeguata e indipendente che aiuti le persone a scegliere. Tante volte il farmaco non è necessario, basterebbe cambiare le abitudini di vita». Il libro, edito da “Il Mulino” nel 2025, è disponibile nella Biblioteca “Fratel Paolo Ruatti” dell’Università ZKM.



**SILVIO
GARATTINI**

Farmacologo
e ricercatore
italiano



UNA STATUA DI PADRE MONTI VA ALLA VOTAZIONE

Il bozzetto
dello
scultore
Julian
Muçollari



Il 4 giugno 2025, nell'Aula magna dell'Università, si è svolta una libera consultazione sulla futura statua del **Beato Luigi Maria Monti**, che si vorrebbe collocare nel nostro campus. Sono state compilate 133 schede, dalle quali si possono dedurre alcune interessanti considerazioni.

In relazione al primo impatto con il bozzetto della statua, spicca una viva sensazione di coinvolgimento con l'opera dell'artista Julian Muçollari, seguita da curiosità. Pochi votanti hanno espresso una sensazione di distanza e indifferenza. Alla domanda se il bozzetto rappresenti il messaggio carismatico di Padre Luigi Monti, la maggior parte ritiene che lo descriva con originalità di stile.

Secondo i votanti è giusto che la figura di **Padre Monti sia rappresentata nel Campus**, seguita dalla considerazione che egli lo merita e ci rappresenta. Solo alcuni considerano senza senso l'iniziativa. Per quanto riguarda i materiali da utilizzare per la

realizzazione definitiva della statua, la maggior parte si è manifestata favorevole al bronzo, seguito da pietra o legno. Relativamente al sito della sua futura collocazione, è ampiamente preferito uno spazio di fronte all'ospedale, seguito dall'ingresso principale dell'Università.

Alla richiesta se ci sia disponibilità ad offrire un contributo economico per la realizzazione della statua, la maggior parte ha espresso che dovrebbe pensarci, alcuni si ritengono certi di contribuire e pochi hanno ritenuto che la questione non li riguardi.



Al termine dell'incontro alcuni presenti hanno voluto esprimere direttamente allo scultore una propria valutazione, dando anche utili consigli per migliorare l'opera.



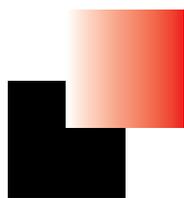
DALL'IDEA AL BOZZETTO ARTISTICO

L'artista **Julian Muçollari** ha raccontato da che cosa è stato ispirato mentre modellava il progetto in argilla. Lo scultore ha lavorato tre mesi sull'idea iniziale del personaggio e ha cercato, come ha spiegato durante la presentazione, di trasmettere attraverso la sua scultura il messaggio di educazione, istruzione e assistenza sanitaria che **l'artista vede incarnato nella figura di Luigi Monti**. Docenti, ospiti e studenti hanno posto numerose domande allo scultore, il quale con il suo bozzetto ha suscitato emozioni e stimolato idee tra il pubblico presente.

TUTTI IN ARRESTO, TUTTI IN ASCOLTO



Il pubblico ha seguito in diretta anche **Olmo Guagnetti**, che ha parlato del suo libro **"Tutti in arresto"**, che racconta la storia di Padre Monti nei suoi anni giovanili. Guagnetti è storico trentenne, socialmente impegnato, che ha approfondito una vicenda del Risorgimento Italiano che ha avuto Luigi Monti come protagonista. Il libro è pubblicato dall' **Editrice Ancora di Milano**



FESTIVAL E STORIE DA RACCONTARE

Un incontro di fede, arte e gratitudine nel cuore di Tirana

Il **5 giugno 2025**, nel parco "Rinia" di Tirana, è stato organizzato per la prima volta il "Festival dei Carismi", che ha riunito cittadini, dirigenti della Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio, l'Arcivescovo di Tirana e Durazzo Monsignor Arjan Dodaj, il Prof. Salvatore Martinez, e giovani studenti dell'UCNSBC.



L'organizzazione si è trasformata in un momento di festa e di gratitudine verso coloro che mettono al servizio di tutti i doni ricevuti da Dio. L'incontro si è svolto all'aperto. Ciò è stato evidente dalla curiosa presenza di vari cittadini che hanno seguito questa iniziativa nel Parco "Rinia", evento in occasione delle **celebrazioni per il bicentenario della nascita di Padre Luigi Monti**.



L'iniziativa è culminata con la performance dell'artista italiana di Sand Art (arte della sabbia) **Stefania Bruno**, che è venuta per la prima volta in Albania. Ha creato scene in tempo reale con la sabbia, raccontando le vicende umane del Beato Luigi Monti. I presenti hanno ascoltato l'Arcivescovo di Tirana e Durazzo, che ha illustrato la presenza e il valore dei carismi nella chiesa locale. Salvatore Martinez, da profondo conoscitore dei carismi, ha approfondito la teologia dei carismi e il loro significato per la crescita dell'intera comunità sociale.



A pagina 15 segue
l'intervista con
Stefania Bruno

MERCATO E OCCUPAZIONE

Una Prospettiva Interdisciplinare e Comparativa

L'Italia e l'Albania affrontano sfide comuni in un mercato del lavoro in continua evoluzione: mancanza di capitale umano, emigrazione, basso tasso di natalità e discrepanza tra formazione e occupazione. Per tutti questi temi delicati è stato organizzato presso l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" il convegno dal titolo "Mercato e Occupazione - Una Prospettiva Interdisciplinare e Comparativa", con l'obiettivo di avviare un dialogo costruttivo tra i due Paesi per individuare soluzioni comuni e sostenibili. L'incontro si è svolto in collaborazione con **l'Ambasciata d'Italia a Tirana, con AIGA** (Associazione Italiana Giovani Avvocati) e Confindustria Albania.



I relatori hanno portato con le loro valutazioni un ulteriore arricchimento del panorama che osserviamo nell'epoca della tecnologia. Il Presidente della Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio, **Fr. Ruggero Valentini**, ha detto che oggi parliamo di un argomento che riguarda tutti e che a noi della Fondazione NSBC sta molto a cuore perché è una sfida che viviamo tutti i giorni di fronte al perdurare del fenomeno migratorio. Stiamo lavorando, ha detto, su tre comportamenti: resistere, restare, ritornare. **L'Arcivescovo di Tirana e Durazzo, Monsignor Arjan Dodaj**, ha detto di aver accettato con piacere l'invito a questo incontro perché, nonostante le questioni economiche non siano il suo campo di competenza, poteva contribuire offrendo un punto di vista etico sullo sviluppo del mercato del lavoro ai tempi nostri.

È fondamentale, ha affermato monsignor Dodaj, comprendere che i dipendenti non sono strumenti, ma persone che meritano dignità. Ha richiamato l'attenzione sulle parole di Sua Santità Papa Leone XIV riguardo alla dignità che dovrebbe essere riconosciuta ai lavoratori per il contributo che danno alla costruzione della società e del suo benessere. La società è giusta, ha sottolineato il Monsignore, quando il lavoro si traduce in un incremento del benessere di tutti.

Papa Leone, ha detto, ci ricorda che dobbiamo costruire un'economia in cui l'essere umano sia al centro. Il Presidente di Confindustria Albania, **Davide Rogai**, ha affermato che oggi si parla di una società in sviluppo e che, in modo professionale, ci si impegna a creare equilibri per la crescita, per la formazione accademica e un terreno solido per il futuro.

Rogai ha detto che oggi si parla anche di intelligenza artificiale e che, certamente, questo secondo lui complica in un senso superficiale il mercato del lavoro e l'accesso dei lavoratori ad esso. Per i relatori dei panel della conferenza, le persone organizzate e i loro talenti aumentano le possibilità di benessere e, quando queste si uniscono formando squadre, è un bene per le società. Il Preside della Facoltà di Scienze Economiche, Politiche e Sociali presso l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio", **Prof. Vittorio Teotonico**, ha



affermato durante il suo intervento che l'occupazione stabile rappresenta un'emancipazione sociale, politica ed economica in ogni società.

Ha spiegato che all'UCNSBC ci occupiamo della crescita accademica degli studenti perché vogliamo aumentare la loro capacità professionale di affrontare con successo un mercato del lavoro in continua evoluzione. Il lavoro, ha sottolineato nel corso del convegno il Prof. Teotonico, citando grandi docenti di fama mondiale, è un diritto sociale, economico e giuridico ed è definito come tale nelle costituzioni dei paesi democratici.



NUTRIZIONE È SALUTE

Formazione e scienza per una nutrizione
consapevole e integrata



Partecipazione dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" al II Congresso della Società Albanese di Scienza della Nutrizione (ASNS) presieduto dalla **Prof. Angela Andreoli**.

Il 24 maggio 2025, presso l'Hilton Garden Inn di Tirana, si è svolto il II Congresso della Società Albanese di Scienza della Nutrizione (ASNS), dal titolo "Nutrition is Health". Il **Prof. Leonardo Palombi**, Magnifico Rettore dell'Università Cattolica, ha partecipato al congresso insieme a rinomati docenti dell'Ateneo, che hanno contribuito attivamente alle sessioni tematiche con i loro interventi scientifici.

Con questa partecipazione, l'Ateneo riafferma il proprio impegno nella promozione della ricerca scientifica e nella formazione interdisciplinare nel campo della nutrizione, considerata un pilastro fondamentale della salute pubblica. Il congresso ha inoltre evidenziato come la collaborazione interistituzionale sia una leva strategica per lo sviluppo di politiche integrate a favore della prevenzione e della salute pubblica.

UNA NUOVA SEDE A SCUTARI

Insieme per la formazione

Sta decollando a Scutari la nuova sede del **Centro di Formazione Professionale Padre Monti**. Nella foto il presidente fratello Ruggiero Valentini e don Marku Shtjefni si stringono la mano dopo aver sottoscritto l'accordo di collaborazione tra la **Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio e il Seminario interdiocesano di Scutari**.

A settembre, nella bella struttura del Seminario, inizierà il corso per **Operatori socio-sanitari (OSS) e, prossimamente quello per tecnici informatici**.



Con questa iniziativa la **Chiesa cattolica** si pone a servizio della società per sviluppare iniziative di formazione al lavoro, rispondendo al bisogno di professionisti preparati che anche in Albania è divenuto ormai palese. Non è certo preclusa la possibilità di emigrare, che costituisce un diritto umano. Il Centro Padre Monti – espressione della Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio – opera per favorire tra i corsisti l'orientamento verso un'etica delle "Tre Erre": Resistere, Restare, Ritornare.

STORIE DI SUCCESSO

L'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio in prima linea per l'innovazione nella conservazione del patrimonio e nella salute oncologica

L'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" è lieta di condividere con la comunità accademica e il pubblico la notizia della selezione per il finanziamento di due progetti nazionali di ricerca e sviluppo, guidati dalla **Dott.ssa Andia Guga** del Dipartimento di Architettura e dalla **Dott.ssa Elisa Domi** del Dipartimento di Valutazione Chimico-Tossicologica e Farmacologica dei Farmaci, nell'ambito del bando dell'Agenzia Nazionale per la Ricerca Scientifica e l'Innovazione (AKKSHI).

Il progetto "Monitoraggio Strutturale del Teatro dell'Accademia delle Arti di Tirana: Tecnologia Innovativa per la Conservazione del Patrimonio Culturale



Albanese" è un'iniziativa innovativa che introduce per la prima volta in Albania tecnologie avanzate per il monitoraggio delle strutture storiche. Il progetto mira a sviluppare e implementare un sistema di monitoraggio continuo per il Teatro dell'Accademia delle Arti, al fine di

registrare in dettaglio il comportamento della struttura sia in condizioni normali (degrado naturale) sia in situazioni eccezionali (terremoti).

Importanti partner internazionali come: Università di Firenze, TECNOPOLO D'ABRUZZO, PALMERINI SCT, WEST AQUILA SRL e MGAD DESIGN partecipano anch'essi all'iniziativa. Questa collaborazione multidisciplinare consentirà la creazione di modelli replicabili per la protezione del patrimonio culturale, combinando le scienze ingegneristiche con l'innovazione digitale e l'architettura storica.

Il progetto "Il Ruolo delle Micotossine nei Pazienti Oncologici" rappresenta una ricerca importante che affronta il legame tra la presenza di micotossine nell'organismo e i sintomi neuropsichiatrici nei pazienti affetti da cancro. In assenza di dati nazionali su questo tema, questo progetto realizzerà per la prima volta in Albania uno studio sistematico sui tipi e sugli effetti delle micotossine nei pazienti oncologici, in collaborazione con il Centro Ospedaliero Universitario di Tirana (QSUT), l'Università di Bari "Aldo Moro" e i centri di ricerca italiani CNR e ISPA. Questo progetto contribuirà a migliorare la comprensione dell'impatto delle micotossine sulla salute mentale dei pazienti, nonché allo sviluppo di nuove politiche sanitarie e sociali per questo gruppo vulnerabile.



WORKSHOP

Dialoghi su servizi pubblici e istituzioni



Si è svolto dal 29 al 30 maggio 2025 l'workshop del progetto TNE-DeSK dal titolo "Local Public Service Provision and Quality of Institutions", organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università di Chieti-Pescara e dalla Facoltà di Economia dell'Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di scambio accademico e culturale.

Hanno partecipato i tre docenti, **Prof. Klodina Muco**, **PhD Blerina Metanj** e **PhD Bardhe Karra** insieme agli studenti del terzo anno del Bachelor in Economia Aziendale e del Corso Magistrale in Economia e Management.

I lavori si sono articolati in quattro giornate ricche di seminari, presentazione di paper, discussioni e attività laboratoriali. L'iniziativa ha favorito il dialogo tra istituzioni universitarie su tematiche chiave per lo sviluppo di attività future.

EDIFICI RESIDENZIALI E SPAZIO PUBBLICO

Secondo Talks sull'architettura italiana



La Facoltà di Scienze Applicate dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" ha organizzato **Talks@UNIZKM_2025, una serie di conferenze internazionali dedicate all'architettura contemporanea italiana**, con l'obiettivo di promuovere un dibattito critico e interdisciplinare. Il secondo incontro si è svolto il 4 giugno 2025 in una delle aule dell'Università. All'incontro ha partecipato l'architetto e professore dell'Università di Ferrara, prof. Gabriele Lelli, il quale ha parlato sul tema "Residenze e spazi pubblici".

Alla conferenza hanno assistito decine di studenti di Architettura dell'UCNSBC, i quali hanno avuto l'opportunità di comprendere come gli edifici residenziali possano interagire con lo spazio pubblico, trasformandosi in elementi attivi nella costruzione di città più inclusive, più vivibili e più condivise.

Questa attività è stata realizzata nell'ambito della Settimana Culturale Italiana, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Tirana e l'Istituto Italiano di Cultura.

UN TIROCINIO SOLIDALE

Gli studenti per la salute orale dei bambini

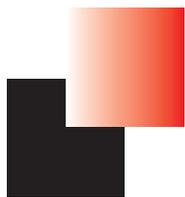
Gli studenti del sesto anno di Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno svolto il loro tirocinio accademico finale offrendo assistenza anche alle persone che necessitano di sostegno sociale. Durante il tirocinio professionale, gli studenti dell'UCNSBC hanno collaborato con l'Organizzazione no-profit "Vizioni", rafforzando le loro competenze pratiche e contribuendo anche all'aumento dell'educazione sanitaria per le nuove generazioni.

Gli studenti hanno completato con successo il processo diagnostico e le procedure profilattiche per la salute orale di 12 bambini provenienti dalla zona di Rrëshen.



Durante l'anno accademico, gli studenti UCNSBC del corso di studio in Odontoiatria e Protesi Dentaria svolgono spesso questo tipo di processo pratico che accresce le loro capacità mediche al servizio delle persone e delle comunità.

Durante il tirocinio professionale sono state implementate le lezioni tenute nel corso di pedodonzia.



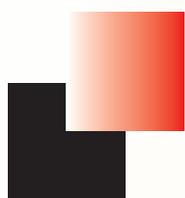
UNA CLINICA PER TUTTI

Odontoiatria
e solidarietà sociale

Offriamo assistenza alle categorie che hanno pochissime possibilità di accedere alle cure odontoiatriche, afferma la **Dott.ssa Françeska Vinjoli**, Dentista, Specialista in Ortodonzia e Direttrice Tecnica. Ogni anno, dice lei, vengono realizzate collaborazioni sostenibili con diverse organizzazioni e associazioni, con l'obiettivo che questo servizio non si limiti solo all'aspetto clinico, ma sia orientato anche verso il sostegno delle categorie che hanno meno accesso ai servizi odontoiatrici privati.

Durante l'anno accademico, nell'ambito del tirocinio professionale, gli studenti vengono coinvolti a fornire una vasta gamma di servizi odontoiatrici, tra cui: diagnostica, pulizia professionale del tartaro dentale, trattamenti restaurativi (otturazioni), riabilitazioni protesiche (protesi parziali e totali), chirurgia orale, nonché servizi specialistici in odontoiatria pediatrica.

Tutti questi interventi vengono effettuati sotto la supervisione del personale accademico e sono finalizzati allo sviluppo professionale degli studenti dell'ultimo anno. Per la Dott.ssa Françeska Vinjoli, questo impegno non solo rafforza le competenze cliniche e pratiche degli studenti dell'ultimo anno, ma rappresenta anche un atto concreto di solidarietà e responsabilità sociale, contribuendo al miglioramento della salute orale delle persone e delle comunità bisognose.



SCAMBI A TOR VERGATA

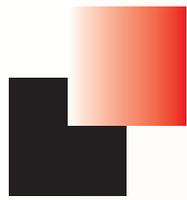
Esperienze condivise e nuove sinergie

Erasmus +



Nel periodo dal **12 al 16 maggio 2025**, nell'ambito del progetto Erasmus+ Mobilità Internazionale di Personale Docente e Amministrativo, rispettivamente la **Dott. ssa Prunela Poliçi** e la Klarita Marga sono state ospiti della Facoltà di Medicina presso l'Università degli Studi di Tor Vergata allo scopo di realizzare uno scambio di esperienze con questa realtà europea. L'istituzione ospitante ha organizzato un'agenda con diverse attività didattiche e amministrative nella Facoltà di Medicina.

La Dott.ssa Poliçi ha tenuto lezioni di Propedeutica clinica nell'ambito dell'Corso integrato di Principi di Odontoiatria. **Klarita Marga** ha avuto incontri con personale della Segreteria Didattica e della Segreteria Studenti e l'esperienza condivisa tra due realtà ha fatto conoscere nuovi meccanismi che si possono utilizzare e applicare nel lavoro quotidiano con gli studenti e docenti.



AL DI LÀ DEL MARE...

Erasmus +

Scambio di esperienze e buone pratiche



Dal **12 al 16 maggio 2025**, **Erjola Bej**, coordinatrice della Facoltà di Farmacia dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio", nonché membro del Dipartimento di Valutazione Chimico-Tossicologica e Farmacologica dei Farmaci, ha effettuato una visita formativa presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" nell'ambito del progetto Staff Mobility sostenuto dal programma Erasmus+ KA171.

Attraverso questa mobilità è stato promosso lo scambio di esperienze, pratiche e politiche istituzionali nel campo della formazione farmaceutica e il miglioramento delle capacità professionali, contribuendo all'obiettivo comune di migliorare la qualità dell'istruzione superiore e l'integrazione nel contesto europeo della ricerca e dell'insegnamento.

...TRA TIRANA E URBINO

Integrazione tra farmacologia, nutrizione e genetica
per affrontare le sfide della salute pubblica

Nell'ambito della mobilità del personale Erasmus+ KA171 tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio", dal **19 al 23 maggio 2025**, la **Dott.ssa PhD Bianka Hoxha** ha tenuto una serie di lezioni presso la Facoltà di Farmacia - Dipartimento di Scienze Biomolecolari.

La sua lezione si è concentrata su aree tematiche chiave, tra cui l'impatto dell'acido folico sullo sviluppo neurologico e sulle condizioni neurodegenerative, con riferimento ai disturbi dello spettro autistico, e il ruolo del metabolismo lipidico nel rischio cardiovascolare, affrontato attraverso prospettive biochimiche e cliniche avanzate della sessione di nutrizione o genetica.

Incoraggiando gli studenti a collegare i meccanismi molecolari con implicazioni cliniche più ampie, sono state utilizzate tecniche di insegnamento interattive, scenari clinici e strategie comparative di salute pubblica per stimolare il coinvolgimento degli studenti e supportare l'applicazione pratica delle loro conoscenze teoriche.



Durante la visita, la dottoressa PhD Bianka Hoxha ha avuto l'opportunità di incontrare la professoressa Daniela Ligi, la cui competenza è stata utile allo scambio accademico necessario per creare esperienze più integrate. Il dibattito tra i due professori si è concentrato sull'importanza di collegare farmacologia, nutrizione e genetica in modi che siano in linea con le sfide concrete della salute pubblica.

AFFRONTARE LA RESISTENZA AGLI ANTIBIOTICI

Un tema di grande attualità



hanno trattato le tendenze critiche, sia globali che locali, riguardo il consumo di antibiotici, hanno approfondito le nuove sfide in questo ambito e concentrandosi sulla crescente problematica della resistenza agli antibiotici, in particolare nel contesto del COVID-19, che ha messo in evidenza significative lacune nella gestione degli antibiotici a livello mondiale. Oltre alla sua attività didattica, la Prof.ssa Bozo ha avuto incontri costruttivi con i membri del corpo docente ospitante Ilaria Zanotti, Fabio Sonvico ed Elisabetta Barocelli, discutendo le possibilità di collaborazione accademica futura e iniziative congiunte di ricerca sull'uso e la resistenza agli antibiotici.

Nel suo ruolo di Coordinatrice Accademica, la Prof.ssa Bozo ha inoltre espresso un forte impegno nel promuovere future opportunità di mobilità studentesca, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la collaborazione tra le istituzioni.

Questa mobilità Erasmus per l'insegnamento sottolinea l'impegno continuo della Facoltà di Farmacia nel promuovere lo scambio scientifico e nel favorire le partnership internazionali nelle scienze farmaceutiche e biomediche.

La **Prof.ssa Assoc. Silvi Bozo**, Direttrice del Dipartimento di Tecnologie Chimico-Farmaceutiche e Biomolecolari della Facoltà di Farmacia, ha partecipato al programma di mobilità per l'insegnamento (Erasmus+) presso l'Università di Parma, dal **26 al 30 maggio 2025**.

Durante questo scambio accademico, ha condiviso la sua esperienza con i dottorandi in Scienze del Farmaco, nonché con gli studenti della Facoltà di Farmacia, tenendo lezioni su temi chiave legati all'uso degli antibiotici. Le sue sessioni

ACCADEMICI DI TUTTO IL MONDO UNITEVI

Settimana internazionale a Siviglia

Nell'ambito della mobilità internazionale del personale per la formazione del programma Erasmus+, la **Prof.ssa Elona Mehilli**, docente di lingua e cultura inglese, ha partecipato alla Settimana Internazionale del Personale, tenutasi presso l'Università di Siviglia, in Spagna, dal **19 al 23 maggio 2025**. L'evento ha riunito accademici provenienti da tutto il mondo per promuovere lo scambio culturale, la cooperazione accademica e amministrativa e lo sviluppo personale. Le attività si sono concentrate sull'internazionalizzazione delle università e sullo sviluppo di progetti congiunti. Attraverso seminari e corsi di formazione, l'evento ha contribuito a costruire connessioni internazionali e a promuovere la ricerca scientifica e un'istruzione di qualità.

Durante questa settimana hanno partecipato oltre 160 professionisti e accademici provenienti da diversi paesi del mondo, tra cui Inghilterra, Germania, Italia, Grecia, Estonia, Lettonia, Lituania, Ucraina, Georgia, Turchia, Sudafrica, Ungheria, Paesi Bassi, Portogallo e molti altri.



IL SEGRETO DELLE IMMAGINI DI SABBIA

INTERVISTA CON STEFANIA BRUNO

Sand artist



COME SEI STATA ACCOLTA A TIRANA DALLA FONDAZIONE NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO?

Non ero mai stata a Tirana prima d'ora, devo dire che l'accoglienza con la quale sono stata accolta fa venire voglia di ritornare. Sono rimasta colpita dalla modernità della città, e dell'efficienza del campus universitario. Accoglienza, amicizia, sorrisi sinceri: la Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio ci ha accolti (me e mio fratello) come una famiglia. Voglio tornare.

L'ARTE DELLA SABBIA È MOLTO BELLA: QUANTO TEMPO TI RICHIEDE? E COME RICORDI TUTTE LE FASI DEL RACCONTO?

Ogni storia da raccontare merita una seria preparazione, come un puzzle, dove ogni tessera deve comporre un'immagine. C'è tanto lavoro dietro, bisogna cucire le scene alla musica e cercare di dare loro un ritmo. Diciamo che in una decina di giorni creiamo uno spettacolo. Grazie anche alla preziosa collaborazione di mio fratello.

QUAL È IL SEGRETO DELLA TUA SAND ART?

Il "segreto" della mia sabbia consiste nel grande amore che ci metto mentre creo, a volte penso che i granelli mi ubbidiscano.



TU SEI CONOSCIUTA ORMAI, QUAL È LA STORIA PIÙ DIFFICILE CHE HAI RACCONTATO?

Tra le storie più difficili da raccontare, c'è stato sicuramente il lavoro che nel 2016 ci affidò il Parlamento europeo a Bruxelles: attraverso la tecnica della sabbia, ho dovuto raccontare un progetto di cooperazione tra le varie nazioni. Insomma un lavoro di carattere politico e internazionale. Grande sfida ma grande soddisfazione.

TORNERESTI DI NUOVO IN ALBANIA?

Spero di tornare in Albania. Mi ha colpito la predisposizione benevola della gente verso gli italiani, quasi tutti capiscono l'italiano, molti lo parlano, sono stata accolta con gentilezza. E poi ho imparato qualche parola anche io della vostra lingua, mi ha colpito "faleminderit" che è più di un semplice grazie. E siano benedette le tue mani (Të lumshin duart!) Non so come si scrive. Vorrei perché riguarda le mani...il mio strumento.

RIFLESSIONE SU UN ATTO DI NOBILTÀ

La donazione di un
patrimonio di libri
alla biblioteca
"Fr. Paolo Ruatti",
UCNSBC



da **Mimoza Agastra**

Responsabile della Biblioteca "Fr. Paolo Ruatti" presso UCNSBC

L'era digitale, ormai da tempo presente tra di noi, sembra competere in modo significativo e sfidare i libri fisici, che restano in silenzio sugli scaffali, come se fossero agli ultimi respiri del loro utilizzo da parte di lettori sempre meno numerosi. È il momento in cui le nuove generazioni, più che mai, si sentono confuse su ciò che accadrà ai libri cartacei in futuro.

Proprio in questo confronto della società con la sfida e il dilemma del nostro tempo, questo gesto arriva come un segno di speranza: che il libro continuerà a rimanere un oggetto d'antiquariato e un valore trasmissibile di generazione in generazione, grazie alla sua forza e duratura. Continuerà a essere preservato e conservato con devozione da coloro che ancora si innamorano del contatto fisico con il libro, sfogliandolo con le mani e sentendone il profumo lasciato dagli anni.

Sono felice ed emozionata di condividere con voi un gesto nobile di **un'ex insegnante, Lena Caka**, la quale si è dedicata a una lunga carriera nell'insegnamento e a un legame profondo con il libro.

Oggi, per motivi familiari, per continuare la sua missione educativa, ormai attraverso la crescita dei suoi nipoti con il nuovo ruolo di 'Nonna', viaggia fuori dall'Albania. Tuttavia, cresciuta tra conoscenza, lettura e investimento spirituale nell'arricchimento personale attraverso i libri, che sono parte del suo patrimonio, ha deciso e scelto che la Biblioteca della nostra Università sarà il 'nuovo rifugio' in cui far riposare un pezzo della sua anima, poiché **"Ogni libro dimenticato custodisce**

un'anima che un tempo parlava con ardore". Lei, come educatrice e trasmettitore di conoscenza, non poteva rimanere tranquilla se il suo unico patrimonio 'fosse bruciato o gettato via', così ha bussato alla porta giusta per diventare parte dignitosa di una biblioteca che si arricchisce ogni giorno, non solo con testi accademici, ma anche di raccolte di donatori diversi che sono cresciuti con il libro e lo considerano così prezioso per una carriera accademica, soprattutto accademica.

Ha scelto di donare alla nostra Biblioteca la sua collezione personale di libri, che considera una preziosa memoria raccolta nel corso degli anni con cura e profonda passione per la conoscenza.

Questa insegnante, nota per il suo instancabile contributo all'educazione di molte generazioni, non ha mai visto il libro semplicemente come un oggetto, ma come una finestra sul mondo, uno strumento per ispirare, per riflettere e per costruire ponti tra le generazioni. La sua collezione comprende libri rari, opere classiche e contemporanee, testi pedagogici, letteratura albanese e straniera, nonché titoli che riflettono gli sviluppi nei campi delle scienze sociali, linguistiche, storiche ed educative.

Questo gesto generoso e profondamente simbolico è più di un semplice dono materiale. Si tratta di un'eredità culturale e spirituale che viene affidata alla biblioteca e agli studenti, perciò, a nome degli utenti della nostra Biblioteca, desidero ringraziare per la donazione e il sostegno dato all'arricchimento del nostro patrimonio bibliotecario, come testimonianza della vostra sensibilità verso la conoscenza, la cultura e le nuove generazioni che crescono con l'amore per il libro. Questo nobile gesto contribuisce allo sviluppo e alla promozione della lettura, all'educazione e alla trasmissione del patrimonio intellettuale di generazione in generazione.

DICONO DI NOI...

Gli atti del **Decimo Congresso del DILLE** (Agenzia Italiana per la Linguistica Didattica e l'Educazione), che si sono tenuti per tre giorni nell'Aula Magna del Campus Universitario ZKM di Tirana, hanno offerto preziosi contributi di esperti che oggi offrono utili panorami per una comunicazione pubblica di qualità. Numerosi temi di grande interesse sono stati affrontati durante i quattro giorni di lavori plenari, portando all'attenzione temi quali territori e lingua, l'impatto del bilinguismo nei contesti europei odierni e, più in generale, il patrimonio linguistico, la cultura della tutela linguistica, l'arricchimento e la diversità linguistica, l'impatto della tecnologia, la didattica e l'apprendimento degli studenti, l'equilibrio sociale e la tecnologia, ecc.

Hanno partecipato a questi congressi rinomati professori delle **Università di Bologna, Malta, Bolzano, Padova**, ecc. Nel ricordare la nostra gratitudine per questa organizzazione professionale, ricordo le parole di benvenuto della **Prof.ssa Natalina Hoti, Direttrice del Centro Linguistico Universitario "Nostra Signora del Buon Consiglio"**, secondo cui ogni lingua è un confine che unisce e non divide.



PROSSIMI APPUNTAMENTI



#architettura
Professionista per un giorno
27 giugno 2025
11:00
Università Cattolica NSBC, Tirana



#fisioterapia
Professionista per un giorno
4 luglio 2025
11:00
Università Cattolica NSBC, Tirana



#infermeria
Professionista per un giorno
4 luglio 2025
11:00
Università Cattolica NSBC, Tirana



#economia
Professionista per un giorno
1 luglio 2025
11:00
Università Cattolica NSBC, Tirana



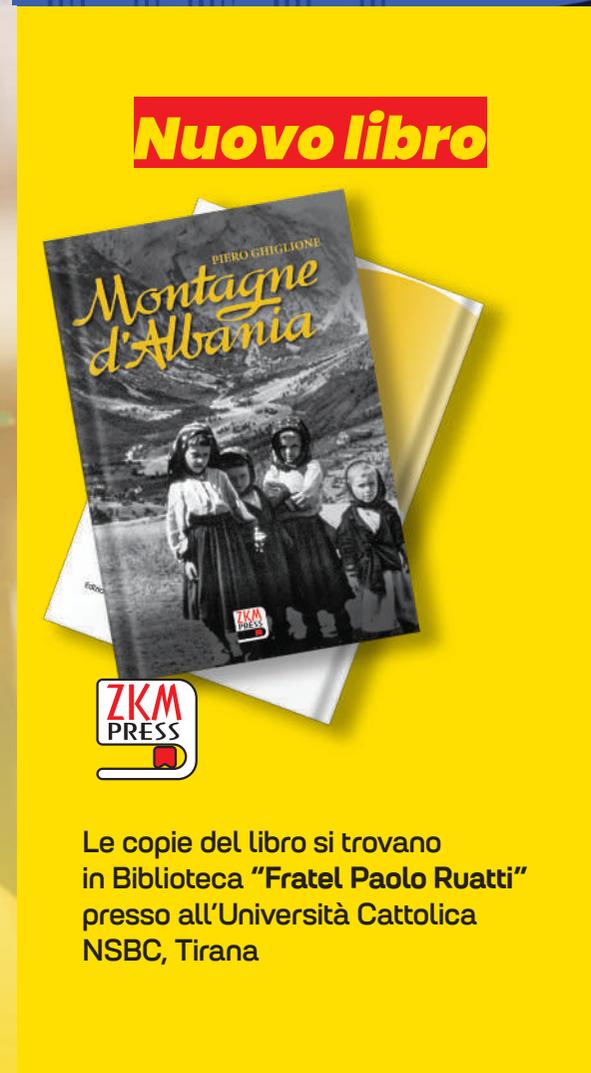
#farmacia
Professionista per un giorno
1 luglio 2025
11:00
Università Cattolica NSBC, Tirana



3 LUGLIO
22 LUGLIO
LIVE
INSTAGRAM
UNIVERSITETI KATOLIK
KOMPLEKSI SPITALOR UNIVERSITETI
UNIVERSITÀ CATTOLICA NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO



UNIVERSITÀ CATTOLICA NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO
Laurea in Economia
23 luglio 2025
Aula Magna, UCNSBC - Tirana



Nuovo libro
Montagne d'Albania
PIERO GHIGLIONE
ZKM PRESS
Le copie del libro si trovano in Biblioteca "Fratel Paolo Ruatti" presso all'Università Cattolica NSBC, Tirana